

Carlo Amedeo Pasotto

La Bella Lingua Italiana

Corso elementare A1-A2
Nuova edizione

La bella lingua “*del bel paese là dove ‘l sì sona*”
(Dante, Inf. XXXIII, 80)

Edizioni
CENTRO STUDI ITALIANI



Cari Colleghi,

a coronamento dei miei cinquantquattro anni di esperienza di lavoro nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiane, e nella felice coincidenza del quarantesimo anniversario di attività del **Centro Studi Italiani**, sono lieto di poter presentare ai Colleghi **"LA BELLA LINGUA ITALIANA"**, nuovo corso elementare A1-A2. Questa edizione sostituisce *in toto* **"La Bella Lingua"**, uscita nel 2015, con seconda ristampa nel 2016.

Dopo otto anni di rigorosa ed esclusiva sperimentazione interna, nei corsi delle nostre sedi di Urbania (PU), Milano e Genova, come direttore didattico ho ritenuto necessario apportare tutte quelle migliorie, correzioni, integrazioni o veri e propri rifacimenti che ne fanno un libro sostanzialmente nuovo, più ricco e ancora più attraente. Oggi apriamo le porte del Centro Studi Italiani e rendiamo il testo finalmente fruibile – tramite **Amazon** – a tutti i potenziali interessati, in Italia e all'estero.

In particolare, segnalo gli arricchimenti più cospicui operati:

1. Nuovi e selezionati argomenti linguistici, comunicativi e culturali;
2. L'approntamento di due appendici: una per l'**approfondimento grammaticale** e l'altra per un **esercizario supplementare**, pensato per consolidare l'apprendimento in classe o per altri usi: compiti a casa, ripassi, verifiche periodiche, materiale per *test* o altro;
3. Revisione della sezione **"Occhio alla regola"**, per una miglior comprensione e completezza;
4. **"Far pratica"** e **"Creare"** sono state modificate e integrate con nuovi esercizi e attività;
5. È stato aggiunto un nuovo **Indice analitico** completo, al fine di agevolare l'operatività dell'insegnante e dello studente nell'individuare i singoli contenuti ricercati.

L'insegnante che acquista il libro potrà accedere liberamente e gratuitamente alla nostra **area riservata**, per un'ulteriore assistenza e accesso ad altri materiali didattici, periodicamente aggiornati.

Ringrazio particolarmente le mie insostituibili insegnanti, **Silvia Fratini** ed **Elena Bei**, stimatissime collaboratrici di tanti anni di lavoro. Da italiano, esprimo anche la mia personale riconoscenza e gratitudine ai Colleghi che, con grande passione, diffondono la bella lingua di Dante e la cultura italiane in ogni dove, sino agli angoli più sperduti dell'intero orbe terrestre.

Con stima e affetto,

Carlo Amedeo Pasotto

Direttore didattico del Centro Studi Italiani

Urbania, gennaio 2025

Deposito SIAE n. 2025/00216 del 24-01-2025.

© Tutti diritti riservati.



▲ Il primo gruppo di studenti internazionali venuto ad Urbania per un corso di lingua e cultura italiana (dicembre 1985).

► L'ingresso della sede del Centro Studi Italiani di Urbania, dall'anno 1995.



INDICE

Unità 1 - Mi presento (presente indicativo verbo essere e avere)	pag. 11
Unità 2 - In classe (genere e numero del nome)	pag. 29
Unità 3 - La piazza (gli articoli)	pag. 43
Unità 4 - Mi descrivo (gli aggettivi)	pag. 57
Unità 5 - Al bar (il presente indicativo)	pag. 71
Unità 6 - Per strada (i verbi modali)	pag. 89
Unità 7 - La casa (le preposizioni)	pag. 101
Unità 8 - La giornata di Steve (i verbi riflessivi)	pag. 117
Unità 9 - A teatro (il passato prossimo)	pag. 131
Unità 10 - La mia famiglia (i possessivi)	pag. 147
Unità 11 - Al cinema (il futuro)	pag. 159
Appendice uno - A spasso nella musica italiana	pag. 173
Appendice due - I verbi regolari e irregolari	pag. 193
Appendice tre - Dizionario essenziale	pag. 209
Appendice quattro - Approfondimento grammaticale	pag. 219
Appendice cinque - Eserciziario e testi per l'ascolto	pag. 225

Guida ai contenuti dell'indice

Il volume è pensato per principianti assoluti che non conoscono se non quella decina di parole di italiano che tutto il mondo conosce. Pertanto nelle prime quattro unità si costruisce il linguaggio di base essenziale, parola per parola, per poter poi avere, dall'unità cinque le conoscenze di base per procedere adeguatamente nelle successive unità didattiche compiutamente strutturate. Ciascuna delle undici unità di lavoro che costituiscono il volume è sviluppata intorno ad un tema centrale. I temi che sono stati scelti tengono conto delle varie situazioni in cui gli studenti potrebbero trovarsi a scuola e nella quotidianità, per questo motivo i dialoghi sono autentici e utilizzano un lessico vivo e di uso comune.

(Segue indice analitico)

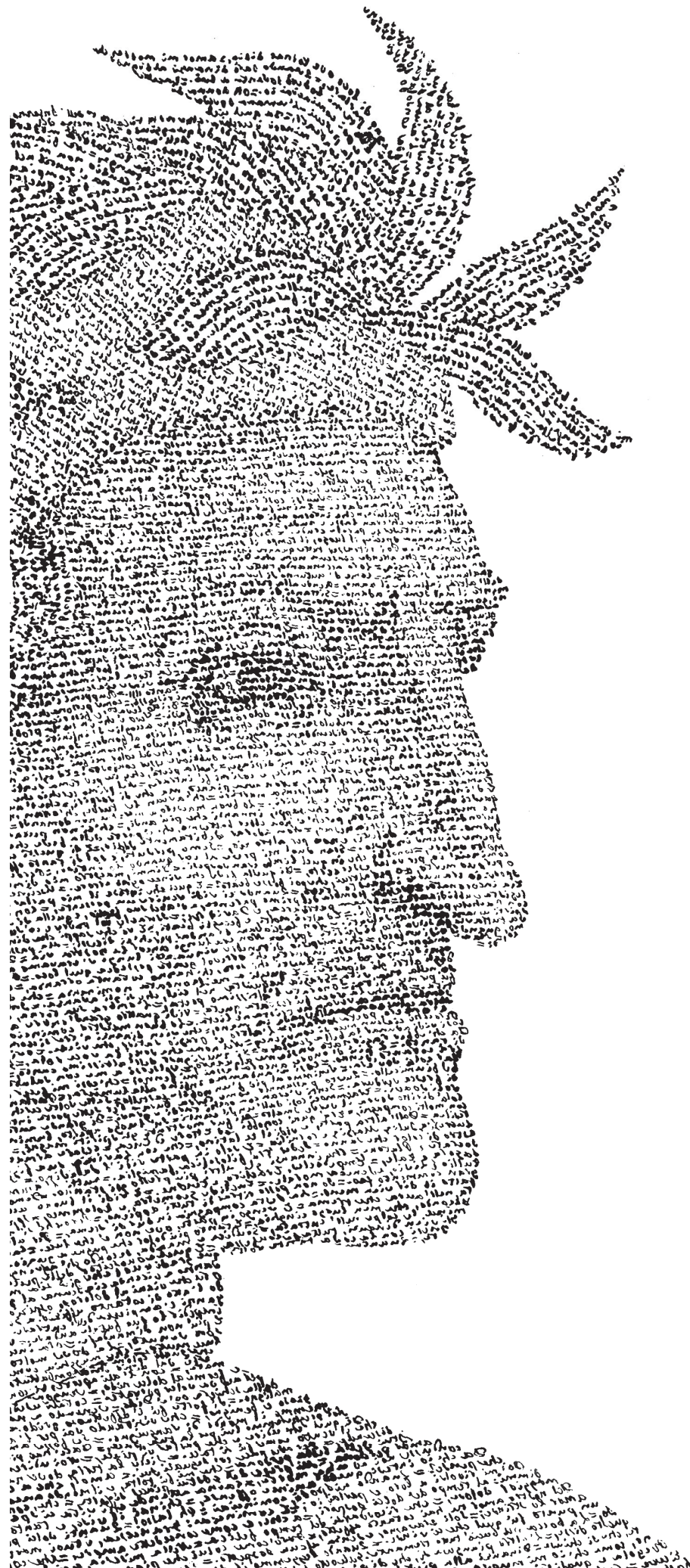
UNITÀ	ARGOMENTI LINGUISTICI	ARGOMENTI COMUNICATIVI E CULTURALI
1. Mi presento pag. 11	• Presente indicativo verbo essere e avere • C'è - ci sono • L'alfabeto e i suoni della lingua • Fonologia: il sistema vocalico della lingua italiana	• Il calendario, le parti del giorno, le quattro stagioni • I numeri • Conosciamo l'Italia • Presentazioni e saluti
2. In classe pag. 29	• Genere e numero del nome • Fonologia: unione di vocali	• Il cibo • Al bar (1)
3. La piazza pag. 43	• Gli articoli • Fonologia: la pronuncia delle consonanti (1)	• Al ristorante • L'Italia (1)
4. Mi descrivo pag. 57	• Gli aggettivi • Fonologia: la pronuncia delle consonanti (2)	• Descrivere una persona • Il nostro corpo
5. Al bar pag. 71	• Il presente indicativo • Stare + gerundio • Gli interrogativi • Fonologia: la pronuncia delle consonanti (3)	• In gelateria • Al bar (2) • I modi di dire
6. Per strada pag. 89	• I verbi modali • Il verbo piacere • Fonologia: l'accento	• Indicazioni stradali • I modi di dire • L'Italia (2)
TEST DI LIVELLO A1		
7. La casa pag. 101	• Le preposizioni • Avverbi di luogo • Fonologia: il digramma	• Descrivere la casa • I modi di dire • Fare un invito
8. La giornata di Steve pag. 117	• I verbi riflessivi • Avverbi di frequenza • Fonologia: elisione e troncamento	• L'orario • Le festività italiane • I modi di dire • L'Italia (3)
9. A teatro pag. 131	• Il passato prossimo • Particella "ci" • Congiunzioni	• I modi di dire • I numeri romani • Un personaggio italiano famoso
10. La mia famiglia pag. 147	• I possessivi	• In pizzeria • Come nasce la pizza • I modi di dire
11. Al cinema pag. 159	• Il futuro • Stare per + infinito • Espressioni di tempo	• Che tempo farà • I modi di dire
TEST DI LIVELLO A2		

Prima lezione di un corso per principianti LS/L2.

Benvenuti in classe



L'INSEGNANTE entra in classe (1), prima di tutto saluta: "Buongiorno" (2). Poi si presenta: "Io sono....., il vostro/la vostra insegnante di lingua italiana" (3), e mentre parla indica se stesso/a e scrive la frase sulla lavagna (4). Poi l'insegnante prosegue, indica una studentessa (5) e scrive: "Tu sei cinese" (6), e lo scrive alla lavagna. Nella foto successiva con la mano sinistra indica fuori e scrive: "Lui/lei è fuori" (7). La sequenza prosegue con l'insegnante vicino alla studentessa (8) e con l'immagine della lavagna dove ha scritto: "Noi siamo....." (9). L'insegnante con le mani verso gli studenti dice e scrive: "Voi siete....." (10). Poi indica ancora verso la porta dove ci sono due persone: "Loro sono....." (11). Nell'ultima sequenza l'insegnante ha un pennarello in mano e ha scritto alla lavagna: "Io ho un pennarello" (12). Poi con la mano sinistra indica uno studente e con l'altra la lavagna dove ha scritto: "Lui ha un libro" (13). Nella foto seguente l'insegnante ha un quaderno in mano e con l'altra fa vedere alla lavagna la scritta: "Noi abbiamo un quaderno" (14). Infine indica due persone che sono alla porta e la lavagna dove ha scritto: "Loro hanno una borsa" (15).



UNITÀ UNO

Mi presento

(presente indicativo verbo essere e avere)

1

VIRTÙ E CONOSCENZA



Glossario UNITÀ UNO

GLOSSARIO di alcune parole più frequenti nella lingua italiana, in ordine di apparizione in questa unità; possibilmente da memorizzare perché saranno presenti anche nelle prossime unità.

Essere, donna, studente, amico, italiano, studiare, bene, insegnante, bello, buono, bravo, straniero, persona, avere, penna, quaderno, libro, anno, lezione, fame, mangiamo (mangiare), sete, bere, freddo, caldo, nuovo, medico, porta, finestra, casa, giorno, settimana, mese, oggi, ieri, domani, pizza, caffè, ciao, buongiorno, arrivederci.



UNITÀ UNO

1

Mi presento

(presente indicativo verbo essere e avere)



L'insegnante presenta se stesso indicando la sua persona : **io**

Io sono Elena



L'insegnante indica se stesso e poi uno studente (io + tu = noi): **noi**

Noi siamo donne



L'insegnante indica uno studente: **tu**

Tu sei cinese



L'insegnante indica solo gli studenti (tu + tu=voi): **voi**

Voi siete studenti



L'insegnante va alla porta, la apre e, indicando fuori dice: **lui / lei**

Lui/lei è Paolo/Paola



L'insegnante va alla porta, la apre, indicando fuori dice: **loro**

Loro sono amiche

Pronomi personali: **singolari** **plurali**

- ✓ 1^a persona verbale: **io** **noi** indica chi parla o scrive.
- ✓ 2^a " " : **tu** **voi** indica chi ascolta o legge.
- ✓ 3^a " " : **lui/lei** **loro** indica la persona/le persone di cui si parla o si scrive, ma non presenti nella situazione comunicativa fra io e tu

Verbo Essere Presente	
io	sono
tu	sei
lui, lei	è
noi	siamo
voi	siete
loro	sono

Matteo: Ciao, io **sono** Matteo, piacere!

Laura: Ciao, io **sono** Laura. **Sono** italiana, e tu, di dove **sei**?

Matteo: Io **sono** spagnolo, di Madrid.

Laura: **Sei** uno studente?

Matteo: Sì, **sono** in Italia per studiare italiano e **sono** molto contento.

Laura: Bene! Benvenuto in Italia!

Il verbo Essere si usa per:

- indicare dove si trova una persona o un oggetto, es: *io sono a Milano*
- indicare la nazionalità o la città di provenienza, es: *Maria è italiana, io sono di Madrid*
- descrivere, es: *Lucia è alta, Marco è malato*
- indicare la professione, es: *voi siete cantanti*

Forma negativa: la negazione “**non**” si trova fra il soggetto e il verbo.

es: Paolo **non** è italiano.

Forma interrogativa: in italiano si pronuncia la frase con la giusta intonazione.

es: dove sei? (nella forma grafica l'intonazione si esprime con il segno )

es: Loro sono musicisti?



Io sono Maria, **sono** bionda, alta, magra, giovane, insegnante, ecc.

tu sei Marco, **sei** moro, basso, felice, bello, studente, ecc.

lui/ lei è Paolo/Paola, **è** castano/a, buono/a, piccolo/a, simpatico/a, attento/a, ecc.

noi siamo amici, **siamo** studiosi, italiani, divertenti, eleganti, sportivi, ecc.

voi siete studenti, **siete** bravi, intelligenti, stranieri, silenziosi, puntuali, ecc.

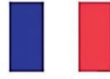
loro sono amici, **sono** atletici, forti, veloci, capaci, interessanti, ecc.

Le nazionalità

Io sono...



italiano/a



francese



spagnolo/a



tedesco/a



inglese



americano/a



slovacco/a



cinese



australiano/a



brasiliano/a



giapponese



nigeriano/a

C'è - ci sono

A Urbania **c'è** il Palazzo Ducale.

A Urbania **ci sono** molte chiese.

In italiano il verbo essere è preceduto dalla particella “**ci**” quando ha il significato di essere in un posto, in un luogo.

Si usa:

- **c'è** quando il nome che segue è singolare;
es: a scuola **c'è** un ufficio.
- **ci sono** quando il nome che segue è plurale;
es: a scuola **ci sono** 10 studenti.

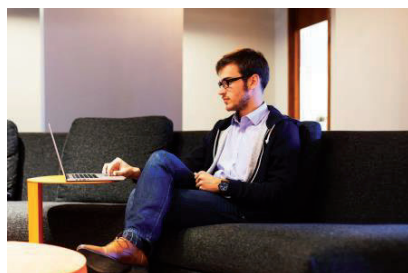
La particella “ci” si apostrofa davanti alla vocale.



C'è un fiore



Ci sono molti fiori



C'è una persona



Ci sono due persone

**Indichiamo ciò che possediamo
(Presente indicativo verbo Avere)**



L'insegnante indica l'oggetto che ha in mano

Io ho una penna



L'insegnante indica l'oggetto che hanno in mano sia lei, sia una studentessa

Noi abbiamo un quaderno



L'insegnante indica l'oggetto che ha in mano uno studente

Tu hai un foglio



L'insegnante indica l'oggetto che hanno gli studenti, ma non lei

Voi avete gli occhiali



L'insegnante indica l'oggetto che ha in mano un altro studente

Lei/lui ha un libro



L'insegnante indica l'oggetto che hanno in mano una parte di studenti

Loro hanno una borsa

- Io **ho** una penna, tu **hai** un foglio;
- Lei **ha** un libro;
- Noi **abbiamo** i quaderni, voi **avete** lo zaino, loro **hanno** la borsa;

Verbo Avere Presente	
io	ho
tu	hai
lui, lei	ha
noi	abbiamo
voi	avete
loro	hanno

Matteo: Io **ho** 20 anni. E tu, quanti anni **hai**?

Laura: Io **ho** 22 anni.

Matteo: **Hai** il libro per la lezione di italiano?

Laura: Sì, **ho** il libro e il quaderno.

Matteo: Io **ho** fame ma non **ho** la merenda.

Laura: Anch'io **ho** fame. **Ho** un panino, mangiamo insieme!

Matteo: Grazie, sei molto gentile!

Il verbo Avere si usa per:

- indicare possesso, es: Mario **ha** una bicicletta nuova
- indicare l'età, es: Manuele **ha** 20 anni
- descrivere, es: Luca **ha** sonno

Forma negativa: la negazione "non" si trova fra il soggetto e il verbo.

es: Anna **non ha** una penna.

Forma interrogativa: in italiano si pronuncia la frase con la giusta intonazione.

es: Quanti anni hai? (nella forma grafica l'intonazione si esprime con il segno )

es: **Hai** fame?



paura



fame



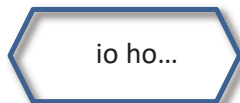
sete



caldo



freddo



il raffreddore



sonno

Io ho 20 anni, **ho** molti amici, ecc.

tu hai fame e sete, ecc.

lui/lei ha il raffreddore, ecc.

noi abbiamo un cane piccolo, ecc.

voi avete il libro e la penna, ecc.

loro hanno una macchina nuova ecc.



Far pratica

1) Scegli il verbo essere nella forma corretta.

- | | | | | |
|---------|-----------------|------------------|-----------------|-----------|
| 1. Luca | a) <i>sono</i> | b) <i>siete</i> | c) <i>è</i> | medico. |
| 2. Tu | a) <i>sei</i> | b) <i>essere</i> | c) <i>sono</i> | inglese. |
| 3. Voi | a) <i>sono</i> | b) <i>siete</i> | c) <i>siamo</i> | amici. |
| 4. Loro | a) <i>siamo</i> | b) <i>sei</i> | c) <i>sono</i> | contenti. |
| 5. Noi | a) <i>sei</i> | b) <i>è</i> | c) <i>siamo</i> | studenti. |

2) Completa con la forma corretta di essere.

Marcella è spagnola, di Madrid. Io _____ italiana, di Firenze.
 Anche loro _____ italiani. E tu, di dove _____?
 Io sono americana, anche Paolo _____ americano. E voi, di dove _____?
 Noi non _____ americani, ma _____ canadesi.
 Marianne e Philip _____ studenti e _____ in Italia per studiare italiano.

3) Completa con la forma corretta di essere.

es: io ...*sono*...insegnante.

1. Maria.....bella.
2. Io.....triste oggi.
3. Noi.....americani.
4. Tu.....gentile.
5. Voi.....italiani.
6. Loro.....a scuola.
7. Giulio.....molto allegro.
8. Tu e Patrick.....di New York.
9. Simone e Marco..... simpatici.
10. Tu e io.....amici di Anna.

4) Trasforma le frasi dell'esercizio 3 dalla forma affermativa alla forma negativa.

es: io sono insegnante - io ...*non sono*...insegnante.

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.

5) Scegli il verbo avere nella forma corretta.

- | | | | | |
|----------|-----------------|-----------------|---------------------|----------------|
| 1. Laura | a) <i>hanno</i> | b) <i>hai</i> | c) <i>ha</i> | un gatto. |
| 2. Voi | a) <i>ha</i> | b) <i>avete</i> | c) <i>hanno</i> | il passaporto. |
| 3. Io | a) <i>ho</i> | b) <i>hai</i> | c) <i>ha</i> | un lavoro. |
| 4. Loro | a) <i>hanno</i> | b) <i>avete</i> | c) <i>abbiamo</i> | fame. |
| 5. Noi | a) <i>avete</i> | b) <i>hanno</i> | c) <i>abbiamo</i> | caldo. |

6) Completa con la forma corretta di avere.

Io ho 31 anni, e tu quanti anni _____? Anche io _____ 31 anni.
 Giovanni _____ un cane, e voi? Noi non _____ un cane, noi _____
 un gatto. E loro _____ un animale? Sì, loro _____ un pesce rosso.
 Voi _____ caldo? Sì, noi _____ caldo e _____ sete.

7) Completa con il verbo avere.

es: io ...**ho**...una nuova amica.

1. Tu.....una bella macchina.
2. Io.....una casa piccola.
3. Noi.....sete.
4. Gianni.....30 anni.
5. Loro.....molti amici.
6. Voi.....molta fame.
7. Agata.....gli occhi neri.
8. Michele e Lucia.....una bicicletta gialla.
9. Tu e io.....un cane.
10. Tu e Milena.....un bellissimo giardino.

8) Trasforma le frasi dell'esercizio 7 dalla forma affermativa alla forma negativa.

es: io ho una nuova amica - io ...**non ho**...una nuova amica.

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.

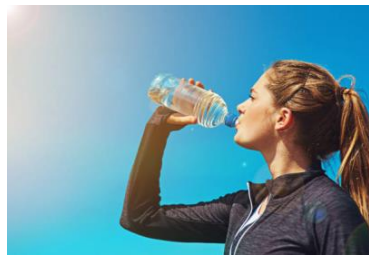
9) Guarda le immagini e completa le frasi con il verbo essere o avere.



1. Ada.....fame



2. Giorgio.....stanco



3. Matilde.....sete



4. Geremia.....felice



5. Luna.....malata



6. Giulia.....freddo

10) Scrivi cosa vedi nella foto, usa c'è - ci sono e scrivi i nomi al singolare e plurale.



molti libri - un orologio - molte sedie - una lavagna - molti tavoli (banchi) - sei luci
una porta - due finestre - molti fogli - tre penne - una mappa - una libreria

In classe **c'è**...*una lavagna*.....

In classe **ci sono**.....

L'alfabeto italiano

A - a come 'arance'	B - b (bi) come 'banane'	C - c (ci) come 'cioccolato'	D - d (di) come 'deserto'	E - e come 'elefante'
				
F - f (effe) come 'forchetta'	G - g (gi) come 'giraffa'	H - h (acca) come 'hotel'	I - i come 'insalata'	L - l (elle) come 'letto'
				
M - m (emme) come 'meloni'	N - n (enne) come 'nuvola'	O - o come 'orologio'	P - p (pi) come 'peperoni'	Q - q (cu) come 'quadro'
				
R - r (erre) come 'rosa'	S - s (esse) come 'scarpe'	T - t (ti) come 'telefono'	U - u come 'uovo'	V - v (vu/vi) come 'vaso'
				
Z - z (zeta) come 'zucchine'	J - j come 'Jesolo'	K - k come 'karate'	W - w come 'Wi-Fi'	X - x come 'xilofono'
				
				Y - y come 'yogurt'
				

11) A coppie fate lo *spelling* del vostro nome come nell'esempio e presentatevi alla classe.

Es: io sono Luca: "L" come letto, "U" come uovo, "C" come cioccolato, "A" come arance.
 Io sono.....

I suoni della lingua italiana

La **C** e la **G** seguite da **A**, **O**, **U** si pronunciano /k/ e /g/

CA - CO - CU

CASA **COLORI** **CUORE**



GA - GO - GU

GATTO **LAGO** **GUFO**



La **C** e la **G** seguite da **E** e **I** si pronunciano /tʃ/ e /dʒ/

CE - CI

CELLULARE **CIAO**



GE - GI

GELATO **GIORNALE**



La **C** e la **G** seguite da **H+E** e da **H+I** si pronunciano /k/ e /g/

CHE - CHI GHE - GHI

AMICHE **CHIAVE** **SPAGHETTI** **GHIACCIO**



SC seguito da **E** o **I** si pronuncia /ʃ/

GLI si pronuncia /ʎ/ **GN** si pronuncia /ɲ/

SCE - SCI SCHE - SCHI

ASCENSORE **SCIARE** **SCHERMO** **MASCHIO**



GLI

BOTTIGLIA



GN

LASAGNE



12) Leggi le seguenti parole:

gioco - cintura - chiuso - funghi - famiglia - gnocchi - pesce - foglio - bicchiere - cucchiaio
luce - chiesa - fischio - bagno - sciarpa - cucina - gonna - angelo - righe - mosche - scuola

Il calendario

I giorni della settimana

Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì
Sabato
Domenica



Oggi è mercoledì

Ieri era martedì

Domani è giovedì

I mesi dell'anno

1 Gennaio
2 Febbraio
3 Marzo
4 Aprile
5 Maggio
6 Giugno
7 Luglio
8 Agosto
9 Settembre
10 Ottobre
11 Novembre
12 Dicembre

Le parti del giorno



Mattina



Pomeriggio



Sera



Notte

Le quattro stagioni



Primavera



Estate



Autunno



Inverno

I numeri

1	uno	11	undici	21	ventuno	40	quaranta
2	due	12	dodici	22	ventidue	50	cinquanta
3	tre	13	tredici	23	ventitré	60	sessanta
4	quattro	14	quattordici	24	ventiquattro	70	settanta
5	cinque	15	quindici	25	venticinque	80	ottanta
6	sei	16	sedici	26	ventisei	90	novanta
7	sette	17	diciassette	27	ventisette	100	cento
8	otto	18	diciotto	28	ventotto	200	duecento
9	nove	19	diciannove	29	ventinove	1000	mille
10	dieci	20	venti	30	trenta	2000	duemila

Conosciamo l'Italia.**Attività.**

Quando pensi all'Italia che cosa ti viene in mente?

Conoscete queste persone o cose?

Associate le seguenti parole all'immagine.

*Creare*

- 1) il Colosseo 2) il calcio 3) il caffè 4) la caprese 5) la pizza
6) Il duomo di Milano 7) la bandiera italiana 8) La Monna Lisa 9) Dante Alighieri



a)



b)



c)



d)



e)



f)



g)



h)



i)

13) A coppie tirate a sorte una lettera dell'alfabeto e poi scrivete una parola italiana per ogni categoria della tabella.

Città	Personaggi	Mangiare e bere
		
.....		



Presentazioni e saluti

Informale (tu)



Formale (Lei)



Saluti

MATTINA: **Buongiorno!**POMERIGGIO: **Buon pomeriggio!**SERA: **Buonasera!**NOTTE: **Buonanotte!****Ciao! - Salve!****Arrivederci! - ArrivederLa!**

Come stai?

Domanda

(tu): **Come stai?**
 (Lei): **Come sta?**
Come va?

Risposta

Benissimo
 Molto bene
 Bene
 Abbastanza bene
 Non c'è male
 Così così
 Non bene
 Male
 Molto male
 Malissimo





I suoni della lingua

Fonologia

La fonologia è la scienza dei suoni e ci insegna la giusta pronuncia e la giusta scrittura. I segni o le lettere sono il modo di scrivere i suoni di una lingua. Le lettere italiane sono ventuno e formano l'alfabeto (chiamato così perché la parola è composta da **α** alfa e **β** beta che sono le prime due lettere della lingua greca, a volte si usa indicare l'alfabeto anche con abbicci, che sono le prime tre lettere italiane).

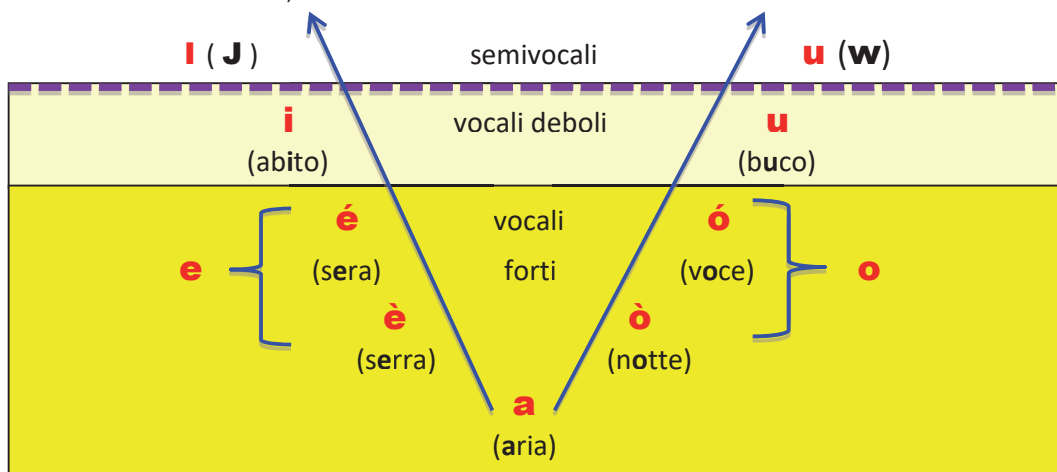
L'alfabeto italiano: A, B, C, D, E, F, G, H, I, (J), L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z.

Ci sono lettere che provengono da altri alfabeti. La “j” (i lunga) è una lettera che apparteneva all'alfabeto latino e per secoli è stata usata nella lingua italiana scritta. Oggi il suo impiego è limitato solamente ai toponimi (nomi di località): Jesi, Jesolo, Pejo, o nei cognomi: Jervolino.

La **K** (cappa) la **X** (ics) la **Y** (ipsilon o i greca) dall'alfabeto greco poi subentrare in quello latino e oggi usate in altre lingue europee, la **W** (vu doppia) invece viene dalle lingue germaniche.

Il sistema vocalico della lingua italiana.

Le vocali sono suoni puri prodotti dalla vibrazione delle corde vocali. Si differenziano in aperte o chiuse. La più aperta di tutte le vocali italiane è la vocale “a”, che statisticamente è la vocale più frequente nel lessico italiano; es: *la casa è bella*.



I e **U** semivocali.

Le semivocali hanno un suono a metà tra la vocale e la consonante, perciò sono anche chiamate semiconsonanti: all'inizio di parola seguite da vocale, es: **i**eri, **i**odio, **u**omo, **u**ovo, o quando la **i** è in posizione intervocalica (tra due vocali) all'interno della parola, es: **ai**ola, gh**ia**ia, no**ia**. Nella lingua italiana la “i” quando assume valore di semivocale o semiconsonante in passato veniva scritta con la **J** (i lunga). Non esiste invece nella lingua italiana una lettera per indicare la “u” quando assume valore di semivocale, questa esiste invece nella lingua inglese ed è la “**W**” (w doppia), es: **w**oman, **w**ee**k**.

Nella pronuncia delle vocali **E** e **O** è stato indicato il suono aperto o chiuso ricorrendo ai segni degli accenti grave: è, ò (suono aperto) acuto: é, ó (suono chiuso). Nell'italiano scritto, si mette l'accento solo quando queste vocali sono accentate in finale di parola, es: cioè, perché, perciò.

